

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 24; Semestre Lire 12; Trimestre Lire 6; Estero Lire 18 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 200 - Amministrazione N. 120

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. 4° altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Pubblica, giornale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 16 - Milano (113)

140° Anno 15 - Num. 85

Costo Corrente con la Poste

Sabato 11 Aprile 1938 Anno XIV

Le nostre truppe si avvicinano a Dessiè

Bande Azebò e Raia Galla attaccano gli scioani in fuga causando loro gravissime perdite e catturando armi - Numerose posizioni nemiche sul fronte somalo bombardate da 22 velivoli

Gli abissini non ubbidiscono all'ordine di mobilitazione dato dal negus

Il comunicato N. 181

ROMA, 10 aprile

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 181:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Tra le azioni compiute dagli irregolari Galla che, ribellatisi all'autorità del negus, hanno valorosamente concorso con le nostre truppe nell'inseguimento degli scioani in fuga, si segnala quella svolta da un gruppo di bande Azebò e Raia Galla, forte di oltre 3000 uomini; il quale, spintosi a sud di Maraua, ha attaccato ripetutamente gli armati di ras Ghiattacciu, infliggendo loro oltre 2000 perdite e catturando oltre 500 fucili e 700 quadrupedi.

L'aviazione della Somalia ha bombardato le posizioni nemiche di Bircut, Segag, Dagnedò, Dagabar, Sasabaneh e Bullale. Nell'azione sono stati impiegati 22 apparecchi che, nonostante la vivace reazione antiaerea e le condizioni atmosferiche avverse, sono rientrati tutti alla base.

S. E. Starace abolisce i balzelli imposti da ras Cassa alle popolazioni

L'autocolonna arrivata a Gondar

ASMARÀ, 10 aprile
Dal corrispondente dell'agenzia «Stam»

Nelle regioni occupate sono stati nominati parecchi residenti e vice residenti, il cui compito è di accelerare la sistemazione dei territori, di controllare il normale andamento dei lavori agricoli, di mettere ordine nei villaggi, di assicurare il funzionamento della giustizia e di organizzare l'assistenza sanitaria a favore degli indigeni.

Il Luogotenente Generale Starace ha abolito a Gondar e nelle adiacenze tutti gli oneri balzelli già imposti da ras Cassa e dai delegati suoi dipendenti. Le popolazioni e i funzionari organizzano feste religiose in onore degli italiani.

Le popolazioni fra Gondar ed il Lago Tana fanno spontanea atto di sottomissione al Comando italiano in Gondar. Fra Gondar ed il Seff gli atti di sottomissione ai villaggi, chiese e capi locali sommano a centinaia. E' stato rievocato il mercato di Zabat, da tempo deserto per le caustiche condizioni della regione, infestata da soldatesche e briganti.

I 450 autocarri che il Luogotenente Generale Starace aveva lasciato alle falde della montagna di Gendabeb, sono arrivati stamane a Gondar, attraverso la strada apprestata dai reparti del Genio della colonna. La popolazione che non aveva mai visto autocarri ha entusiasticamente acclamato al passaggio della impressionante colonna e ai elementi difensivi rafforzano ora la guarnigione di Gondar. Nonostante il maltempo ferroviario dappertutto i lavori stradali anche sul tratto Socotà-Quoram.

Altri grandi capi etiopici si sottomettono all'Italia
GONDAR, 10 aprile
Tra i capi che si sono sottomessi alle nostre autorità sono il craganuac Ajama Uddu Solossa, capo

Lo smantellamento delle posizioni abissine fortificate

MOGADISCIO, 10 aprile

Il monarca di sud-ovest è sopraggiunto in anticipo in Somalia, causando la fuga di tutti i capi peggiori terroristi che hanno collaudato la nuova strada Mogadiscio-Gorabel. Le condizioni atmosferiche avverse obbligano i nostri a

La partenza dell'«Urania» con crocerossini e truppe

NAPOLI, 10 aprile

Stazza è partita la nave trasporto ammalati «Urania», con a bordo una sezione di crocerossini, ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa.

Fermissima decisione

MILANO, 10 aprile

Sotto il titolo «Fermissima decisione il Popolo d'Italia d'oggi pubblica: L'obliqua attacco contro l'Italia, arbitrariamente accusata di contravvenzione alle norme internazionali, va nettamente denunciato di fronte all'opinione pubblica europea e mondiale. Esso parte da un Governo barbarico e schiavista, violatore di tutte le leggi della civiltà. La manovra è appoggiata da falsi umanitari, che non han-

Tutta l'Abissinia è in stato preinsurrezionale

L'esercito imperiale in completo sfacelo e l'autorità del negus nulla - Le truppe italiane invocate

Al mattino del giorno 6 dello stesso mese, nel far del giorno, una lucialata partita dalla basegigia che si trova lungo la strada arrostò la loro marcia. Cominciò subito dopo un vivo fuoco di fucileria e tutti i membri della carovana si dispersero per la campagna. In seguito a questo attacco furono uccise dodici persone, mentre il dott. Schelven rimase gravemente ferito da una pallottola che gli attraversò il petto.

Il comunicato N. 181

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 181:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Tra le azioni compiute dagli irregolari Galla che, ribellatisi all'autorità del negus, hanno valorosamente concorso con le nostre truppe nell'inseguimento degli scioani in fuga, si segnala quella svolta da un gruppo di bande Azebò e Raia Galla, forte di oltre 3000 uomini; il quale, spintosi a sud di Maraua, ha attaccato ripetutamente gli armati di ras Ghiattacciu, infliggendo loro oltre 2000 perdite e catturando oltre 500 fucili e 700 quadrupedi.

S. E. Starace abolisce i balzelli imposti da ras Cassa alle popolazioni

ASMARÀ, 10 aprile
Dal corrispondente dell'agenzia «Stam»

Nelle regioni occupate sono stati nominati parecchi residenti e vice residenti, il cui compito è di accelerare la sistemazione dei territori, di controllare il normale andamento dei lavori agricoli, di mettere ordine nei villaggi, di assicurare il funzionamento della giustizia e di organizzare l'assistenza sanitaria a favore degli indigeni.

L'autocolonna arrivata a Gondar

Il Luogotenente Generale Starace ha abolito a Gondar e nelle adiacenze tutti gli oneri balzelli già imposti da ras Cassa e dai delegati suoi dipendenti. Le popolazioni e i funzionari organizzano feste religiose in onore degli italiani.

S. E. Starace abolisce i balzelli imposti da ras Cassa alle popolazioni

Il Luogotenente Generale Starace ha abolito a Gondar e nelle adiacenze tutti gli oneri balzelli già imposti da ras Cassa e dai delegati suoi dipendenti. Le popolazioni e i funzionari organizzano feste religiose in onore degli italiani.

Altri grandi capi etiopici si sottomettono all'Italia

GONDAR, 10 aprile
Tra i capi che si sono sottomessi alle nostre autorità sono il craganuac Ajama Uddu Solossa, capo

LA RIUNIONE DI IERI DEL COMITATO DEI TREDICI

L'Italia invitata a mandare martedì un delegato a Ginevra per prendere contatto con De Madariaga Energica dichiarazione del Governo italiano all'inizio della riunione delle Potenze locarniste

GINEVRA, 10 aprile. Il Comitato dei Tredici si è riunito nuovamente stasera alle ore 11...

delle disposizioni fissate a Londra il 19 marzo. Essi giudicano tuttavia che sia il caso di esaurire tutte le probabilità di conciliazioni...

contrario ai principi di equità ed indotto al raggiungimento di una sana sistemazione europea e buono soltanto per chi ha l'interesse al mantenimento dello status quo.

idealistica che aggraverà la crisi europea. Bisogna a tutti i costi impedire che milioni di nostri fratelli...

La riunione dei rappresentanti delle potenze locarniste

Alle ore 15.30 i rappresentanti delle Potenze di Locarno, e cioè i rappresentanti della Francia, Finlandia, Paesi Bassi, quelli dell'Italia, Polonia e Belgio...

La dichiarazione dell'Italia

«Prima di partecipare alle nostre conversazioni ho incaricato da parte del mio Governo di leggervi la seguente dichiarazione:

Firmatario del Patto di Locarno nella sua qualità di garante, l'Italia ha durante questo lungo periodo fatto onore alla sua firma...

La situazione europea vista in America

WASHINGTON, 10 aprile. La situazione europea, come è ovvio, è seguita col maggiore interesse da tutti gli italiani degli Stati Uniti ed essi, al centro...

Il Duce riceve il Comitato dell'Artigianato di Firenze

ROMA, 10 aprile. Il Duce ha ricevuto il Comitato provvisorio dell'Ente autonomo per la Mostra mercato nazionale dell'Artigianato di Firenze...

La XVII Fiera di Milano celebra una nuova vittoria nell'anno dell'assedio economico

Al Duce è pervenuta da Milano il seguente telegramma inviategli dal Sen. Paricelli: «Duce, visitando la Fiera di Milano, anni or sono, Voi avreste in essa la piattaforma per cui la potenzialità economica del Paese avrebbe preso lo slancio verso altezze sempre maggiori.

L'elogio e il saluto del Duce

Il Duce ha così risposto al Sen. Paricelli: «La 17.a Fiera di Milano nell'anno dell'assedio economico, assume particolare significato e maggiore importanza.

La devozione al Duce delle maestranze dell'industria aeronautica

ROMA, 10 aprile. Al Duce sono pervenuti da Milano i seguenti telegrammi: «I tecnici, gli impiegati e le maestranze delle officine Caproni di Teltio, fieramente commossi dalle dichiarazioni di plauso dell'E. V. al Consiglio dei Ministri, riconfermano i propri alti sentimenti di fede fascista e devotamente offrono la ferma volontà di operare sempre con intelligente dinamismo accelerato perché l'aeronautica italiana, voluta da Voi, sia sempre più potente, ammirata e temuta. Credere, obbedire, combattere. CAPRONI.

Un passo della Turchia per la modifica delle clausole Stretti

PARIGI, 10 aprile. L'Agenzia Havas scrive da Ankara che il Governo ha deciso di fare dei passi necessari presso gli Stati firmatari del trattato di Losanna, onde ottenere la modifica delle clausole della convenzione degli Stretti, conformemente alle rivendicazioni formulate dalla Turchia a Ginevra.

Stojadinovic viene a Bled l'Ambasciatore a Roma Ducic

BELGRADO, 10 aprile. Il Presidente del Consiglio Stojadinovic, che si trova a Bled per un periodo di riposo, ha ricevuto il Ministro di Jugoslavia a Roma Ducic.

Prossimo inizio del traforo della Galleria sotto il Monte Bianco

PARIGI, 10 aprile. Sotto il titolo «Il traforo della Galleria di transito sotto il Monte Bianco sarà iniziato prossimamente», la «Journal Industrielle» scrive: «Da molto tempo correva voce che si fosse alla vigilia del trionfo del Monte Bianco. La notizia viene confermata. E' stato costituito un comitato per la grande opera che interessa la Francia, l'Italia e la Svizzera.

Una riunione a Palazzo Littorio

ROMA, 10 aprile. Ha avuto luogo nel Palazzo del Littorio, presieduta dall'on. Marinelli, segretario amministrativo del Partito, una riunione per il concordamento delle norme per il collocamento e l'assistenza alle mondine che durante la prossima campagna di monda sarà integrata da nuove opportune iniziative.

L'Italia celebrerà con grande solennità il Natale di Roma e la Festa del Lavoro

Inaugurazione di opere pubbliche in Italia e nelle Colonie - 66,400 certificati di pensione saranno distribuiti ai vecchi e invalidi

ROMA, 10 aprile. Il Foglio di disposizioni del P. N. F., in data odierna, reca: «Il 21 aprile XIV, 1566 giorno dell'assedio economico, il popolo italiano celebrerà il Natale di Roma e la festa del Lavoro con particolare solennità.

Per ordine del Duce saranno inaugurate opere pubbliche in tutta Italia e nelle Colonie e si procederà alla distribuzione di 66.400 certificati di pensione ai lavoratori vecchi e invalidi.

Il Duce ha ricevuto il Comitato provvisorio dell'Ente autonomo per la Mostra mercato nazionale dell'Artigianato di Firenze...

Il Duce ha approvato il lavoro compiuto ed ha impartito disposizioni atte a favorire l'incremento dell'importante manifestazione.

Il Duce ha così risposto al Sen. Paricelli: «La 17.a Fiera di Milano nell'anno dell'assedio economico, assume particolare significato e maggiore importanza.

Il Duce ha ricevuto il Comitato provvisorio del Senato di Roma, che gli ha consegnato un telegramma di congratulazioni per la vittoria della Fiera di Milano.

Il Duce ha esposto il suo compiacimento ed ha destinato l'offerta di 100.000 lire a favore delle opere assistenziali della Provincia di Verelli.

Il Duce ha ricevuto il Comitato provvisorio del Senato di Roma, che gli ha consegnato un telegramma di congratulazioni per la vittoria della Fiera di Milano.

Il Duce ha ricevuto il Comitato provvisorio del Senato di Roma, che gli ha consegnato un telegramma di congratulazioni per la vittoria della Fiera di Milano.

Il Duce ha ricevuto il Comitato provvisorio del Senato di Roma, che gli ha consegnato un telegramma di congratulazioni per la vittoria della Fiera di Milano.

Il Duce ha ricevuto il Comitato provvisorio del Senato di Roma, che gli ha consegnato un telegramma di congratulazioni per la vittoria della Fiera di Milano.

Il Duce ha ricevuto il Comitato provvisorio del Senato di Roma, che gli ha consegnato un telegramma di congratulazioni per la vittoria della Fiera di Milano.

Cronaca della città Quanti siamo a Pola?

Prepariamoci a contrarci e a rispondere con scrupolosa esattezza ai quesiti del censimento

Può darsi che molta gente, la quale non sia addentro alle finanze o ai segreti della statistica, a veder riproporre con tanta metodica sollecitudine il censimento generale della popolazione fissato per il 21 aprile, sia indotta a chiedersi come e perché si senta il bisogno, periodicamente, di tale indagine, dal momento che si ha costantemente a disposizione la perfetta organizzazione dello stato civile, cui spetta appunto di tenere aggiornatissimo il movimento demografico.

E' una obiezione cui si risponde con un dato di fatto: sempre fra le risultanze dello stato civile e le risultanze del censimento vi sono differenze sensibili, talvolta perfino di qualche migliaio di persone, in più o in meno.

Ormai non c'è più bisogno di spendere parole per convincere il pubblico che il censimento non ha scopo inquisitorio, né fiscale, né poliziesco: è l'atto che ogni Stato moderno rinnova a intermittenza, per avere la misura quantitativa e qualitativa dei suoi quantitativi e perché quella conoscenza è il fondamento della maggior parte delle sue provvidenze legislative, sociali, economiche, culturali, finanziarie, eccetera.

Inoltre, che le notizie personali che i censiti sono tenuti a consegnare nella scheda del censimento, essendo raccolte a puro scopo statistico per derivarne tavole numeriche, sono tenute segrete, né esiste del resto alcuna possibilità pratica di divulgarle.

Senonchè non basta il buon volere, ed ecco l'opportunità della propaganda, cioè della chiarificazione, che si va intensificando ogni giorno per volgarizzare scopi e procedimenti del censimento.

Come ognuno vedrà, se avrà la pazienza — e deve averla — di leggere con attenzione le diffuse avvertenze contenute nel foglio di famiglia, tutto vi è chiarito ed esplicito in rapporto a quel dovere. Tuttavia vi sono punti che meritano qualche precisazione.

Si sa, ad esempio, che il censimento vuol conoscere la popolazione residente, ossia il numero delle persone che hanno la dimora abituale nel Comune, siano esse presenti o assenti temporaneamente dal Comune stesso al momento del censimento.

Or si è constatato che nei precedenti censimenti i denunziati hanno spesso abusato nell'interpretazione di quel temporaneamente, segnando nella scheda nomi di familiari lontani il cui ritorno era soltanto legato al desiderio o ad una vaga speranza.

Ora la legge attuale sul censimento vuole che siano segnati nella scheda solo gli assenti temporanei dei quali si presume che faranno ritorno entro il 31 luglio dell'anno corrente.

Quella data non si deve tener conto invece nei riguardi di certe speciali categorie di assenti: come i soldati di leva o richiamati in Africa, i bambini tenuti a balia, i figli che si trovano altrove per ragioni di istruzione, i detenuti condannati a pena non superiore ai dieci anni, coloro che sono lontani per ragioni di lavoro stagionale: tutti costoro devono essere iscritti nella scheda. Ma non debbono esservi segnati l'impiegato o l'operaio che si sono allontanati dalla loro residenza per ragioni di lavoro a tempo indeterminato, anche se è loro proposto o desiderato dai familiari il ritorno al focolare.

L'esperienza del passato ha dimostrato che vi sono due specie di inesattezze diffuse, nella dichiarazione dell'età; quella di attribuirsi meno anni di quanti se ne hanno effettivamente (fenomeno prevalentemente femminile, ma ben lungi dall'essere la proporzione che solitamente si dice a scopo umoristico) e quella di attribuirsi di più.

Quest'ultima tendenza, che può anche essere esercitata in buona fede (specialmente tra le persone incolte e genti di campagna dove i riferimenti mnemonici sono più scarsi) o per una strana sorta di vanità, si verifica tra gli individui che hanno passato i settantacinque. Chi ha 77 o 78 o 79 anni è facilmente indotto ad attribuirne 80; chi ne è a 87-88, si fissa addirittura sui 90. I pochi privilegiati che si avvicinano ad essere centenari, difficilmente si sottraggono al piacere anticipato dell'arrotondamento.

Sopra cento centenari risultanti dai censimenti precedenti si è sempre accertato, fatte le debite ricerche anagrafiche, che soltanto la decima parte erano autentici: gli altri si erano, più o meno, invochiati da sé.

Il fenomeno dell'arrotondamento ottenuto aggiungendo o sottraendo qualche anno all'età effettiva, è fenomeno comunissimo che si verifica tra i gruppi di individui la cui età si aggira intorno ai sessanta, ai settanta, agli ottanta. E', insomma, traduzione in cifra tonda del diffuso modo di dire: sui sessanta, sui settanta, sui ottanta, anche se in realtà gli anni sono 58 o 62, 67 o 72.

La professione. Si sa che il prossimo censimento attribuirà importanza di primissimo piano a quanto riflette le rilevazioni sulle occupazioni dei censiti. S'è annunciato, stavolta, a richiesta sull'alfabetismo, sulla igiene, sulla fecondità delle coppie, per diffonderne in questo altro settore. Anche qui i censiti hanno il dovere di rispondere con la maggiore esattezza. Il commerciante all'ingrosso di cereali, ad esempio, deve indicare quei tre attributi: commerciante, ingrosso, e generiche indicazioni di addetto, soltanto. Non sono ammesse le generiche indicazioni di addetto, impiegato, dipendente, ma bisogna specificare qualitativamente le attribuzioni di cui si è investiti nella azienda: direttore, ispettore, contabile, fattorino, facchino, operaio, ecc. Il meccanico deve precisare se è tornitore, agguastatore, montatore e così via.

L'importante è di essere esatti. Bisogna tener presente infatti che i dati così raccolti sulla professione o condizione o posizione o ramo di attività dei singoli saranno da una schiera di competenti ripartiti fra le trentasette Federazioni nazionali che inquadrano l'organizzazione sindacale.

Dopo questa ripartizione avverrà per la prima volta il quadro completo ed esatto della costituzione sindacale della popolazione operaia.

La legge, come si sa, stabilisce che la distribuzione domiciliare dei fogli avvenga tra l'indizio e il diciotto corrente; il ritiro dal venditore ha poi. Ogni capo di famiglia ha pertanto dinanzi a sé il tempo necessario per ponderare le sue risposte.

Una speciale rubrica sul nostro giornale. Avvertiamo tutti i nostri lettori ed i cittadini in genere, che per favorire qualsiasi loro richiesta di informazioni circa l'imminente censimento, abbiamo istituito un'apposita rubrica che da oggi, sino al 21 corrente sarà a disposizione del pubblico per tutti quei chiarimenti che ognuno ritenesse di avere bisogno per la compilazione della scheda che verrà distribuita a cominciare dall'11 corrente. Qualunque quesito potrà esserci posto, e noi saremo lieti di dare immediata risposta ai richiedenti. Molti dei censiti avranno dei dubbi, ad esempio, riguardo alla professione da denunciare.

Anche per questa particolare specifica del censimento, importantissima al fine dello stesso, essi potranno rivolgersi a noi. Non occorre che i richiedenti firmino le domande. Basta un motto, una sigla, un numero di tessera. Quello che ci preme è che nessuno ignori quanto deve fare. Rivolgere le richieste a:

Redazione «Corriere Istriano» Rubrica Censimento POLA

Consulenza per il censimento a favore dei commercianti. L'Unione provinciale Fascista dei commercianti comunica di aver istituito presso la sede e presso le proprie delegazioni della provincia speciali uffici di consulenza e assistenza, a disposizione dei propri associati, per l'ottava esattissima della popolazione.

DALLA PROVINCIA

Da Capodistria

Pensionamento

CAPODISTRIA, 9. Dopo trent'anni di coscienzioso ed ottimo servizio è stato pensionato in questi giorni il messo comunale Giuseppe Orazio, a tutti i cittadini...

Piero Almerigogna in A.O. — Il nostro Segretario del Fascio è giunto da qualche giorno all'Asmara. A mezzo dei suoi famigliari Piero Almerigogna ha inviato un cordiale saluto a tutti gli amici e conoscenti...

Vandalismo — Giorni fa il conducente di un'auto-ovra proveniente da Trieste, senza alcun riguardo per le cose pubbliche ed anche meno per il vicino Monumento a Saur...

Da Rovigno

Notiziario velico

Il Gruppo Vela Arupinum ha ripreso il giorno 29 marzo l'attività sportiva partecipando con una imbarcazione sociale e due soci allo primo regata del Littorio nel Golfo di Trieste...

Il Circolo della Vela parteciperà al Littorio della Vela che avranno luogo a Trieste nella prossima settimana.

Fra qualche giorno andranno in scena le imbarcazioni da crociera «Viator» e «Tabù» costiche anche nel campo crocerista si inizierà l'attività per l'anno XIV sotto i migliori auspici.

Il giorno di Pasqua si terrà nella Casa del Fascio, gentilmente concessa, un trattamento sociale col tradizionale ballo annuale della Vela. Per quest'occasione Rovigno ospiterà i soci del Circolo della Vela di Venezia...

Nell'O.B. — Il camerata dott. Gregorio Longo è stato nominato O.M. della Milizia e assegnato alla 1323a Legione Balilla. Al nuovo ufficiale l'alala augurale.

Elargizione pro E.O.A. — Furono elargite, per espresso desiderio del camerata cav. Francesco Dovocovi, lire 275 all'E.O.A. da lui amorevolmente diretto, rimaneva della sottoscrizione promossa dai camerati, per donare un binocolo al parlente.

Lo Sport

La corsa ciclistica su strada

La corsa ciclistica su strada Pola-Albona-Pola. Come è stato già annunciato il Comando Federale dei Fasci Giovani di Combattimento, farà svolgere sul difficile percorso Pola-Albona-Pola, una corsa ciclistica su strada, alla quale possono partecipare tutti i giovani nati tra il 1° gennaio 1914 ed il 31 dicembre 1917...

Stato Civile di Pola

10 aprile 1936-XIV

Nati 6

maschi 2; femmine 4

Morti 3

maschi 1; femmine 2

Matrimoni 0

Divisione Naz. C F. Grion-Mantova Domani ore 15

Domani nel pomeriggio, avrà luogo al campo del Littorio questa partita che è la terza ultima a Pola, dove devono giocare ancora soltanto l'Anconitana e il Vicenza.

E' superfluo dire che questo tra ultime partite devono chiudersi con una vittoria grionese, se la nostra squadra vuole assicurarsi la salvezza. Anzi sarebbe molto, ma molto opportuno se il Grion cercasse di capire qualche punto anche nelle due gare esterne, a Gorizia e a Venezia.

La preparazione della nostra compagnia è stata molto accurata, e possiamo essere certi che i nostri atleti sapranno cancellare il mezzo insuccesso subito ad opera del Tronzo Luciani non potrà giocare, ma sarà validamente sostituito.

La squadra mantovana scenderà al Littorio, al gran completo. Essa punta verso le prime piazze della classifica e s'impegnerà a fondo.

Crediamo, però, che il suo intento potrà essere difficilmente realizzato o che il Grion riuscirà a superarlo con franchezza il nuovo, grave, ostacolo che gli si para dinanzi.

L'eliminazione provinciale del Gran premio dei Giovani

Il Comando Federale dei Fasci Giovani di Combattimento dell'Istria organizza per il giorno 26 aprile 1936-XIV, l'eliminazione provinciale per il Gran Premio dei Giovani. La manifestazione di atletica leggera, che sarà organizzata in collaborazione con il Comitato Provinciale della F.I.D.A.L. è di grande importanza, poiché i migliori atleti del Fascio della Provincia si daranno convegno a Pola per partecipare alle varie importanti gare.

Saranno svolte le seguenti gare: Corso piano, m. 50, 300, 600, 2000; in programma. Corse ostacoli, m. 50 con sette ostacoli da m. 1,00. Corsa a staffetta 100x4. Lancio del disco da kg. 2; del giavellotto da kg. 0,800 o della palla di ferro da kg. 7,257. Salto in alto, in lungo e con l'asta.

Alle varie gare possono partecipare tutti i giovani nati dopo il 1° gennaio 1917. Le iscrizioni per la manifestazione di atletica leggera si ricevono ogni giorno dalle ore 17 alle 19 presso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale dei Fasci Giovani di Combattimento Pola, Viale Carrara 5, III.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggiero Pascucci

CALENDARIO

A. 1936-XIV APRILE 11 Sabato Alba di Pasqua

1964 - Garibaldi è accolto trionfalmente a Londra.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 10 aprile 1936-XIV: Barometro a 0. o mare ore 14: 766.17; ore 19: 755.19; Termometro centigradi ore 14: 14.8; ore 19: 13.9; Umidità relativa ore 14: 89; ore 19: 91; Nubi quantità ore 14: 3-10; ore 19: 19: 5-10; Nubi forma ore 14: A Cu; ore 19: A Str.; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 14; ore 19: 6; Temperatura massima 14.8; minima 11.3.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio - Cent. 20 la parola - Min. L. 3 B CERCASI ragazza servizio. Olivio Capitano N. 15. 2655B CERCASI donna di servizio sabbia cucinare. Foro 7. 2651B Offerta Casere mobiliare - Penale privata Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G AFFITTASI camera elegantemente mobilitata, vista al mare, Via Emo 9, I p. 2622G

APPIGIONANSI 3 camere, cucina, Informazioni Largo Oberdan -16, I piano. 2659L Commercio e Industria Cent. 40 la parola - Min. L. 3 P ESTRATTO, specialità per pizza in-frosso, dettaglio. Drogheria Galletti. 2659P NUOVE Mode di Torino - Cappelli alla moda - Ultime creazioni - Prezzi bassi - Nuovo negozio Port'Aurea (scalatta). Signora. signorino approfittate. 2660P

PHILOLE SFORZA 40 G. DI ORO GIOVANI 2 Un'occasione di 50 mila L. 500 Un'occasione di 50 mila L. 500 Un'occasione di 50 mila L. 500

Cinema IDEAL OGGI l'idolo dei piccoli e grandi Sirhley Temple PICCOLO COLONNELLO con Lionel Barrymore Evelyn Venable ogni bambino riceverà un ricordo di questa cara Artista. ORARIO: 2, 3.55, 5.50, 7.45, 9.40

ALLA Sala Umberto si proietterà OGGI per la prima giornata un grande film romantico, di alto livello artistico. Il supercolosso della Tobis Cinema di Berlino: Rapsodia d'amore Grandiosa vicenda musicale, interamente pervasa d'armonie e di vibrante passione d'amore, condotta su la più bella e più sonocciuta musica di FRANZ LISZT Regia di GARMINE GALLONE il regista di Costa Diva INTERPRETI: Paul Hörbiger Sibille Schmitz Karin Hardt Ida Wüst Principia alle ore 4 PROSSIMO PROGRAMMA: Arma bianca GIACOMO CASANOVA

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonic Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

OGGI al „Politeama Ciscutti” in prima di gala „Io vivo la mia vita” Un superfilm Metro Goldwyn che richiamerà senza dubbio le folle delle grandi occasioni. JOAN CRAWFORD BRIAN AHERNE è un innamorato di grandi risorse e, l'accoppiare alla Crawford è stata una felicissima idea del grande regista. E' il più interessante romanzo d'amore fino ad oggi apparso sullo schermo.

Precede un'azione animata „FLIP A MAGDAN” Inizio degli spettacoli alle 16.30 e i prezzi sono così fissati: Galleria Lire 1, Platea Lire 2, Palchi Lire 3 In preparazione il capolavoro di WALLACE BEERY che non dimenticherete mai più „CIRCO”

Oggi contemporaneamente ai grandi Cinema di tutta Italia CAPITAN BLOOD andrà in trionfale premiere al CINEMA ARENA CAPITAN BLOOD è la mirabile apoteosi dell'avventura eroica, gliardi, impressionante in cui amore, terrore, odio, dolore si alternano e s'introciano fra visioni grandiose dell'antica pirateria. è un film che vivrà indimenticabile nella mente degli spettatori d'ogni età. Esso ricostruisce la storia delle colonie inglesi, gli orrori della schiavitù, la vita penosa dei disgraziati, e le libere condizioni dei filibustieri. Possente, sbalorditivo, insuperabile colosso della Warner Bros destinato a sicuri successi. Inizio dello spettacolo ore 3 NB. Preferire le prime rappresentazioni

„AL CAVALLINO BIANCO” è la più sbrigliata fantasia che abbia superato i limiti angusti dell'oparetta, per spaziare in campi più vasti, in un'irrompente ondata di sentimento, di malizia, di arguzia, di brio Imminente al „CINEMA ARENA”

L'amante della morte Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI: Sembrava anzi seguire la lezione ed interrogarsi ad essa. E' vero che Giovanni, invece di fargli un corso di nozioni aride noiose, aveva assunto con il bimbo il tono di narratore piacevole e vario e cominciò subito col fargli la storia del pensiero e della conoscenza umana, allo stesso modo che se gli avesse raccontata una fiaba. Egli voleva prima darsi al ragazzo la coscienza della sua nascente personalità, il senso del reale e del necessario, la prospettiva della natura e di se stesso proiettato nella natura, e soltanto dopo fargli apprendere le varie discipline, quando cioè egli avesse compreso che tutte le

scienze sono mezzo o non scopo per permettere al pensiero umano di elevarsi e all'uomo di essere il più completo possibile. Ma Giovanni subì l'influenza della principessa, che lo ascoltava con più attenzione ancora del figlio, e non si accorse di togliergli gli occhi di dosso. Saint-Clair non osava volgere francamente lo sguardo verso di lei; ma senza parere si osservava di continuo e si accingeva sempre più interessato a quella dama di gran razza, che sembrava volere ricondurre, involontariamente, certo, a quelle che ora sempre stati il suo ambiente. Quando l'aveva conosciuta ella gli aveva dato semplicemente l'impressione di essere una gran dama italiana, né lui aveva cercato di vedere altro in lei. Ma adesso, credeva di comprendere, dalle espressioni del suo viso, dai suoi naturali atteggiamenti, dai mille minimi particolari della sua persona, che la principessa Algorotti era questo ed anche qualche cosa di più. Emanava soprattutto da lei una splendore indefinibile, del quale Giovanni sarebbe stato incapace di determinare la sorgente. Proveniva forse dalle pupille, che erano di quell'azzurro raro, che soltanto nelle madonne prefaucite si trova o in qualche grande quadro di scuola italiana? Oppure dai capelli, fulvi più che bruni, con riflessi di seta scura? O anche dal colorito cupo, dalla pelle fine, compatta? Sul volto di lei aleggiava il sorriso ma che le doveva essere familiare. Era vestita con quella sobria eleganza delle vere grandi dame, che non ha una sola nota stridente, un accento fuori-tipo, sicché talvolta non si saprebbe ricordare come essere erano abbigliate e quale abito indossassero. Il suo vestito era scuro, nero o verde scuro? Saint-Clair non lo sapeva. Lui parlava e non aveva altra preoccupazione che di interessar lei e di apparire sotto la più favorevole luce, pur senza che la più piccola vibrazione sentimentale o voluttuosa lo facesse fremere. Giovanni Saint-Clair aveva trascorsa tutta la vita in intimo all'ristorazione francese o straniera e non era davvero facile a lasciarsi impressionare dall'eleganza o dalla distinzione di una dama. Ma, appunto, la principessa Algorotti aveva qualche cosa di diverso da tutte le altre dame dell'ristorazione, che lui aveva conosciute. Qualche cosa, che cercava di afferrare, senza riuscirci. Quando la lezione fu finita e la bianca bambina ebbe condotto via il bambino, la principessa Algorotti formò il proscenio con una agilità e un'alea, e, appoggiata ad una